

Imprese edili Fuori mercato i capitolati Epg

Nel 1999 la nostra associazione rispose all'Epg sulle difficoltà delle associate a partecipare agli appalti di edilizia pubblica. Quell'anno anche nella relazione all'assemblea delle imprese associate, puntualizzammo i motivi per cui l'imprenditoria locale non partecipava alle gare. Allora le nostre considerazioni che ponevano nei prezzi applicati la reale causa di impedimento, non trovarono una condivisione nei rappresentanti della Epg. A seguito delle recenti dichiarazioni apparse sulla stampa, rimaniamo confortati che oggi anche la società Epg constata che i capitolati utilizzati per l'edilizia pubblica, sulla base dei vincoli normativi applicati dalla Regione, sono ancora fuori mercato. Deve far riflettere che neppure le imprese toscane hanno partecipato ai bandi degli ultimi anni. Le caratteristiche gestionali delle nostre imprese, inducono gli imprenditori a valutare gli indici di riferimento affinché negli appalti non solo si possa raggiungere il punto di equilibrio economico, ma almeno la copertura dei costi. Auspichiamo che la Regione giunga quanto prima alla risoluzione adottando prezzi che permettano di rivedere al rialzo i capitolati: il nostro sistema associativo ha presentato opportune valutazioni e contributi tecnici. In merito all'osservazione tecnica dei prezzi a cui l'Epg è costretta a costruire, è necessario puntualizzare che il valore dei 1.000-1.200 euro a mq, comprende oneri che non sono corrisposti all'appaltatore edile. Sull'importanza che almeno il nostro sistema imprenditoriale rivolge all'edilizia pubblica, vale ricordare l'impegno profuso dall'Ance per il Piano Casa di prossima attuazione che è rallentato da problematiche insorte nei rapporti sulla legislazione concorrente tra Governo e Regioni.

Mauro Carri

Associazione Costruttori Edili

